



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Comune di Stintino

Progettazione per la realizzazione
di una viabilità ciclabile lungo la strada panoramica
La Pineta–Centro Storico

Progetto definitivo

	Elaborato			
VAS	Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)			
	Data	Aggiornamento	Revisione	Scala
	marzo 2023			Varie

Dirigente dell'area

Il Progettista

Arch. Alessio Coghene

Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo la Strada Panoramica nel tratto MuT - Pineta

PREMESSA

L'intervento oggetto della presente relazione è un progetto di mobilità ciclabile all'interno del comune di Stintino, che consiste nella realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo la strada panoramica nel tratto MuT – Pineta.

La zona di intervento ricade nell'ambito dei progetti speciali, delineati all'interno del P.U.C.

I progetti speciali, come riportato nel P.U.C. nelle Norme Tecniche di Attuazione - Titolo VII art. 25:

“Interessano le aree cui il PUC annette una importanza strategica per la riqualificazione e valorizzazione dell'intero territorio di Stintino. Progetti Speciali definiscono una soluzione progettuale complessiva per una estesa area di trasformazione o di recupero, in grado di valutare anche le relazioni che intercorrono tra detta area e le aree e i tessuti edificati contermini.

Tramite questo progetto viene realizzata una connessione, tra l'area naturale e il centro abitato di Stintino, questo per dare delle risposte ad esigenze della comunità e dare una continuità alla viabilità ciclopedonale esistente.

L'intervento è ubicato all'interno del tratto di strada denominata come “strada Panoramica”. Il progetto andrà ad allacciarsi dalla fine della pista ciclabile esistente, fino ad arrivare al porto di Stintino.

L'area in cui ci troviamo ha una grande importanza a livello naturalistico ed ecologico, la passerella andrà ad inserirsi su di una bassa scogliera, in cui la vegetazione predominante è quella della macchia mediterranea, per questo motivo, consapevoli del luogo in cui ci troviamo e delle esigenze del Comune di Stintino, si è deciso di andare ad intervenire tramite un progetto, che non vada ad deturpare il paesaggio in cui ci troviamo, ma a valorizzarlo e renderlo maggiormente fruibile, attraverso l'utilizzo di materiali e tecniche compatibili.

Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo la Strada Panoramica nel tratto MuT - Pineta

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'intervento da realizzarsi è situato nel territorio del comune di Stintino, nel tratto che va dalla fine della pista ciclabile della Strada Panoramica, fino al Porto di Stintino, il progetto di fatti va a congiungere queste due aree (vedi Fig. 1).



Fig. 1 Inquadramento area di intervento

Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo la Strada Panoramica nel tratto MuT - Pineta

L'area in cui verrà realizzato l'intervento, si trova all'interno dell'ambito dei progetti speciali del P.U.C.

Nella relazione generale del P.U.C. si legge:

6.10.2 I PROGETTI SPECIALI

I Progetti Speciali non vogliono essere un insieme di piani particolareggiati, tra l'altro di incerta natura normativa, ma veri e propri approfondimenti dello strumento generale per aree cui il piano riserva una importanza strategica per la riqualificazione e valorizzazione dell'intero territorio di Stintino. I Progetti Speciali definiscono una soluzione progettuale complessiva per una estesa area di trasformazione o di recupero, in grado di valutare anche le relazioni che intercorrono tra detta area e le aree e i tessuti edificati contermini. Nessun progetto preso singolarmente e per straordinario che sia, può garantire la coerenza d'insieme del disegno urbano; questa coerenza, cioè il "richiamo", che ogni progetto esercita su un altro progetto all'interno del sistema territoriale, è il frutto di una comune sintassi e di una riconoscibilità e ripetitività degli elementi compositivi; un allineamento stradale al quale corrisponde un altro allineamento in un altro progetto, la garanzia di continuità di un corridoio verde, l'attenzione agli elementi bioclimatici ecc. Tra gli obiettivi più impegnativi dei progetti speciali abbiamo la garanzia di estesi mix funzionali, per difendere la presenza nel tessuto urbano di una quota di attività a servizi e produttive compatibili con la funzione residenziale.

Nello specifico l'area è stata denominata e inquadrata come "Parco Sud". Le aree di intervento ricadono nelle zone G1.2 - Area del porto e del museo, G2.1 - Parchi urbani e H2.6 - Macchia mediterranea e boschi (vedi Fig. 2. stralcio del P.U.C.).

Come si legge nelle Norme Tecniche di Attuazione del P.U.C.:

"25.1.4 PROGETTI SPECIALI PER SERVIZI GENERALI

Parco Sud

Il progetto Speciale Parco Sud interessa parti del territorio comunale destinate ad edifici, attrezzature ed impianti pubblici e privati, riservati a servizi di interesse generale, quali strutture per i beni culturali, per la ricerca scientifica, l'attività socioassistenziale, lo sport e le attività ricreative, le attività turistico ricettive, i parcheggi di interscambio."

Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la realizzazione di un percorso ciclopeditonale lungo la Strada Panoramica nel tratto MuT - Pineta



Fig. 2 Stralcio del P.U.C

PERIMETRI	
	PERIMETRO PROGETTI SPECIALI
	PERIMETRO AREA S.I.C.
	PERIMETRO Z.P.S.
SISTEMA INSEDIATIVO	
EDIFICATO URBANO	
	A.1 centro storico o aree di particolare interesse ambientale
	B.1 completamento residenziale
	C.1 espansioni pianificate
	C.3 espansioni in programma
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	
	D.2.1 insediamenti produttivi e artigianali compatibili con la residenza
INSEDIAMENTI TURISTICI	
	F.1 insediamenti turistici pianificati
	F.2 insediamenti turistici spontanei realizzati in assenza di strumento pianificatorio
	F.4.1 insediamenti turistici di nuovo impianto
	F.4.2 strutture ricettive all'aria aperta
AREE SPECIALI PER SERVIZI GENERALI A SCALA TERRITORIALE	
G.1 ATTREZZATURE DI SERVIZIO	
	G.1.1 strutture sanitarie e socio assistenziali
	G.1.2 attrezzature per fruizione e la ricerca: musei, parchigioni espositivi, biblioteche ed archivi; attrezzature culturali in genere
	G.1.3 attività direzionali, uffici pubblici e privati
	G.1.4 spazi e luoghi di pubblico spettacolo, ristoranti e strutture ricettive
	G.1.5 Cimiteri
G.2 PARCHI, STRUTTURE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO	
	G.2.1 Parchi urbani
	G.2.2 Parchi sportivi e ludico balneari
ASSETTO AMBIENTALE	
BENI PAESAGGISTICI AMBIENTALI	
	H.2.1 Sistemi a baia o promontori
	H.2.2 Complessi dunali
	H.2.3 Sistemi di spiaggia
	H.2.4 Zone umide costiere e stagni
	H.2.6 Macchia mediterranea e boschi

Fig. 3 Legenda Stralcio del P.U.C

Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo la Strada Panoramica nel tratto MuT - Pineta

STATO ATTUALE DEL LUOGO

La zona in cui andremo a realizzare l'intervento, risulta nella strada denominata come "Strada Panoramica", che porta al centro abitato di Stintino, questo tratto di strada risulta a ridosso di una bassa scogliera, all'interno di un ambiente naturale di grande pregio, caratterizzato da un'alta concentrazione di macchia mediterranea, che ne costituiscono un habitat ricchissimi per varietà animali e vegetali.



Foto 4. Dello stato attuale

Osservando l'area, possiamo notare come ci sia una grossa vulnerabilità del luogo, data dalla presenza di una forte urbanizzazione incontrollata, e la presenza dei carichi ambientali prodotti da un turismo non ecocompatibile.

L'unico elemento su cui verrà sovrapposto ad una struttura già presente è l'area del porto, di fronte al museo MuT. Questo verrà completamente rivisto per avere una continuità con l'intera passerella oggetto di intervento.

Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo la Strada Panoramica nel tratto MuT - Pineta



Foto 5. Stato attuale – Area del porto

Lo stralcio in oggetto identifica la creazione di un allaccio alla pista ciclabile della strada Panoramica, che porterà fino al porto di Stintino, da qui verrà poi proseguita con un sistema di percorsi lungo la strada e verso l'area portuale. Questo creerà una continuità della viabilità ciclopedonale che al momento si interrompe nell'ultimo tratto per l'esigenza da parte dell'Amministrazione comunale di tenere l'ultimo tratto di strada carrabile all'ingresso del centro abitato a doppio senso di marcia.

L'ampliamento della strada per il posizionamento di un percorso ciclo-pedonale deve creare un intervento che si inserisca nel contesto costiero tenendo conto del grande valore naturalistico, rafforzando la fruibilità del luogo e la mobilità lenta.

Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo la Strada Panoramica nel tratto MuT - Pineta

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto come già citato in precedenza, interessa il tratto di viabilità ciclabile lungo il tratto di strada denominata come “strada Panoramica”, nello specifico l’intervento va a continuare il tratto di pista ciclabile mancante, che porta fino al porto di Stintino, creando così una continuità della rete di viabilità ciclopedonale.

L’intervento consiste nella realizzazione di una passerella pedonale in legno, che vada a innestarsi nel contesto naturale in cui ci troviamo, questo attraverso l’utilizzo di materiali e metodologie utili a questo scopo.

La passerella risulterà di fianco alla strada a due corsie, all’interno della banchina, dove essa è presente, poi a sbalzo a ridosso del ponte di fronte al MuT.

La prima parte dell’intervento, che consiste nell’attacco alla pista ciclabile esistente, nello specifico quest’area, risulta a ridosso di un ponte (vedi fig. 5), che attualmente ospita la viabilità veicolare a doppio senso di marcia. Il problema principale riscontrato è stato quello dell’impossibilità di occupare una parte del ponte, per questo motivo si è deciso di ragionare su due idee progettuali.



Foto 6. Stato attuale – allaccio con la ciclopedonale esistente

Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo la Strada Panoramica nel tratto MuT - Pineta

La prima consiste nella realizzazione una struttura a sbalzo dove poi verrà appoggiata la passerella in legno, questo per evitare il restringimento della corsia.

Dopo un serie di indagini più approfondite, si è deciso di ragionare su un'altra soluzione, meno impattante.

La seconda idea progettuale, quella poi portata avanti in questo progetto, invece consiste nella modifica di un piccolo tratto di viabilità veicolare, attraverso la realizzazione di una corsia che nello specifico andrà ad occupare un'area attualmente non utilizzata (vedi fig. 7.).



Foto 7. Intervento da realizzare.

Questo, per evitare di andare ad intaccare un'area paesaggistica importante e già compromessa, evitando così la creazione di un ulteriore elemento antropico.

Il percorso che porta fino al porto, sarà percorso anch'esso tramite una passerella rivestita in legno. Verranno creati dei cordoli in calcestruzzo, al bordo stradale che avranno diverse funzioni, per prima cosa di ancoraggio per l'intera struttura, poi saranno delle barriere protettive per i fruitori, queste non proseguiranno per tutta la passerella ma verranno posti a delle distanze opportune, per far sì che il ciclista o il pedone sia al sicuro da eventuali rischi creati dai veicoli, l'altra funzione sarà quella di

Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo la Strada Panoramica nel tratto MuT - Pineta

contenitore dell'impianti serventi alla passerella. A questo cordolo verrà poi collegata una struttura a L rovesciata, che avrà la funzione di sostegno della passerella, e dare così la possibilità alla struttura di non appoggiarsi al terreno, così da evitare il deterioramento di esso. Questo cordolo come tutto l'intervento verrà rivestito in legno, fatto salvo per la parte esterna del cordolo che darà sulla strada, che verrà rivestito in pietra. Per il parapetto che darà sul mare, verrà utilizzato un acciaio zincato e una griglia metallica che andrà a ricordare la rete dei pescatori, simbolo importante per il paese di Stintino.

Questa struttura puntuale, è stata pensata appositamente per non intaccare un habitat così importante, infatti la passerella sarà parte integrante del paesaggio, e la vegetazione sarà compenetrante ad essa. Per quanto riguarda il ponte situato nell'aria adiacente al museo MuT, si è optato da subito alla realizzazione di una struttura a sbalzo, poiché a differenza del ponte descritto in precedenza, questa è stata la soluzione più adeguata, poiché non è presente uno spazio adeguato (vedi Fig. 8).

L'area adiacente al porto di Stintino è stata studiata in maniera tale da avere diverse funzioni, una parte della passerella andrà ad allacciarsi alla ciclopedonale esistente, una parte invece, diramandosi creerà attraverso livelli di quota differenti, delle aree di passaggio e di sosta (vedi fig. 8).

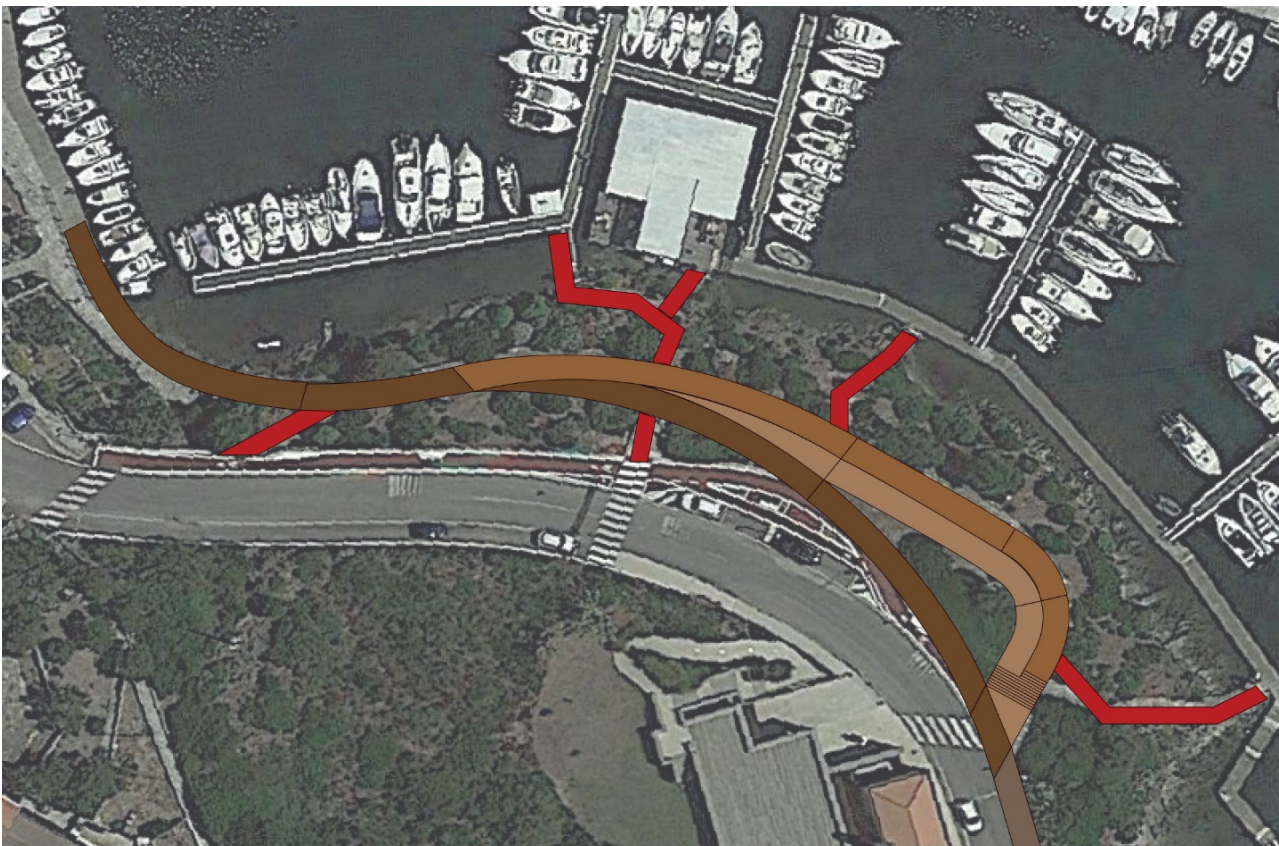


Foto 8. Intervento da realizzare area del porto.

Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo la Strada Panoramica nel tratto MuT - Pineta

Tramite gli sbalzi di quota verranno a crearsi in modo naturale delle sedute, che permetteranno al cittadino di sostare ed ammirare il particolare skyline, che il paese di Stintino offre, creando così luoghi di aggregazione.

La passerella proseguirà fino ad arrivare nella parte bassa del pontile, dove verranno risolte anche i restringimenti che ora sono presenti nel percorso, attraverso l'ampliamento della passerella, che andrà affacciarsi sull'acqua, creando così maggiore suggestione al fruitore.



Foto 9. Render di progetto

L'area del porto come l'intera passerella verrà rivestita in legno, anche qua si sono pensate diverse soluzioni tra cui il rivestimento in pietra, già presente allo stato attuale.

In quel caso si sarebbero dovuti creare ulteriori elementi in calcestruzzo, che avrebbero deturpato il paesaggio e inoltre ci sarebbe stato un aumento del consumo di suolo.

Si andrà inoltre ad effettuare delle modifiche che riguardano le Aree delineate nel P.U.C., facenti parte dell'area di progetto, nello specifico l'area H2.6 – (Macchia mediterranea e boschi). Questa per tutto il percorso della passerella, fino ad una distanza dalla strada di 3.10 ml diventerà area G2.1 – (Parchi urbani).

Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo la Strada Panoramica nel tratto MuT - Pineta

Tutto il progetto ha tenuto conto del paesaggio in cui ci troviamo, pensiero che è stato alla base delle idee progettuali, inoltre l'intervento è stato progettato per eliminare le barriere architettoniche, per rendere nel maggior modo possibile fruibile l'intera struttura.



Fig. 10. Foto inserimento e render di progetto

Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo la Strada Panoramica nel tratto MuT - Pineta**Conclusioni**

Oggetto della presente Verifica di Assoggettabilità VAS è la variante puntuale al PRG necessaria per dare avvio alla fase realizzativa di un percorso ciclopedonale fra la strada panoramica e l'ingresso del MUT Museo della Tonnara. Si tratta di una serie di opere puntuali che si collocano in prossimità della viabilità stradale e su percorsi esistenti utilizzati come passaggi per l'accesso dei vari pontili, riguardando quindi spazi già soggetti a pressioni antropiche. Non si interviene, quindi, all'interno di spazi di valore ambientale, naturalistico e paesaggistico di significativa valenza o sensibilità, variando la destinazione d'uso di spazi da valorizzare con la realizzazione delle infrastrutture (percorso ciclopedonale).

Sulla base dell'analisi del progetto preliminare e definitivo, è stato possibile analizzare con maggior dettaglio i possibili effetti sull'ambiente. L'intervento riguarda opere di limitata entità, le più significative riguardano i percorsi fronte MUT, pertanto in corrispondenza di uno spazio con limitata naturalità. Le attenzioni poste per le opere strutturali (passerelle in legno) e trattamento del verde, garantiscono che non vi siano effetti negativi significativi, potendo al contrario generare ricadute positive. Si valutano gli effetti positivi direttamente connessi alla realizzazione del percorso ciclopedonale, che garantisce una maggior sicurezza e qualità per la mobilità lenta e la connessione locale, ai quali si possono sommare le ricadute migliorative per la qualità dell'abitato locale in ragione di un nuovo spazio recuperato con scenografia il porto vecchio e il centro del paese. Le scelte progettuali possono sviluppare spazi verdi che, seppur in modo ridotto, concorrono alla creazione di aree a supporto della naturalità diffuso e potenzialmente utili alla crescita della biodiversità territoriale.

In sintesi si valuta come la variante in oggetto non comporti modifiche rilevanti rispetto all'attuale assetto dei luoghi o non avvii processi di riduzione della qualità dell'ambiente o delle potenzialità di sviluppo insediativo e socio-economico. Le opere conseguenti all'entrata in vigore della variante e della realizzazione dell'intervento in questione non comprometteranno la qualità ambientale, potendo al contrario migliorare lo stato dei luoghi.